Al Sindaco
del Comune di Rovigo
All'Assessore all'Ambiente
del Comune di Rovigo

INTERROGAZIONE (a risposta scritta)

OGGETTO: Nuovo insediamento ZLS

Premesso che:

In data 12 dicembre 2025 è stato presentato il progetto relativo al nuovo insediamento produttivo dell'azienda FIR S.r.l. nell'area dell'Interporto di Rovigo, ricompresa all'interno della Zona Logistica Semplificata (ZLS);

La disciplina della ZLS prevede il rilascio di un'Autorizzazione Unica quale atto conclusivo del procedimento amministrativo necessario all'insediamento delle attività produttive;

Con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 22 ottobre 2024 è stato definito l'assetto delle competenze amministrative nell'ambito della ZLS, prevedendo che per il territorio del Comune di Rovigo il soggetto competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica sia la Regione del Veneto, mentre per l'area di Chioggia tale funzione sia attribuita all'Autorità di Sistema Portuale e per il Comune di Venezia sia esercitata direttamente dal Comune stesso;

Tale scelta determina, di fatto, che per gli insediamenti produttivi ricadenti nella ZLS del territorio comunale di Rovigo la decisione finale venga assunta dalla Regione Veneto e non dall'Amministrazione comunale;

COMUNE DI ROVIGO
Comune di Rovigo
Protocollo N.0046396/2026 del 06/07/2026
E

Considerato che:

Le aree limitrofe all'Interporto risultano già oggi caratterizzate dalla presenza di attività produttive particolarmente impattanti, tra cui due fonderie;

La medesima area è interessata quotidianamente da un rilevante traffico di mezzi pesanti, con conseguenze in termini di viabilità, emissioni atmosferiche, qualità dell'aria e impatto complessivo sul territorio circostante;

L'insediamento di una nuova attività produttiva di rilevanti dimensioni potrebbe determinare un ulteriore incremento dei flussi di traffico pesante e dei fattori di pressione ambientale già presenti nell'area;

La valutazione degli effetti cumulativi derivanti dalla presenza delle attività esistenti e di quelle di nuova realizzazione rappresenta un elemento essenziale per una corretta pianificazione e tutela del territorio;

Rilevato che:

Pur non essendo il soggetto competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, il Comune di Rovigo è chiamato a partecipare al procedimento mediante la formulazione di osservazioni e attraverso la propria presenza nelle sedi istruttorie e nelle eventuali conferenze dei servizi;

Nessun ente regionale può possedere la stessa conoscenza puntuale delle caratteristiche del territorio, delle criticità esistenti e delle esigenze delle comunità locali che appartiene invece all'Amministrazione comunale e ai suoi organi elettivi;

Spetta alla politica territoriale il compito di contestualizzare gli interventi proposti, valutandone gli effetti concreti sulla realtà locale e sulla qualità della vita dei cittadini;

Tutto ciò premesso e considerato,

si chiede

1. se l'Amministrazione comunale intenda svolgere una valutazione complessiva e approfondita degli effetti che il nuovo insediamento dell'azienda FIR S.r.l. potrebbe determinare sull'area dell'Interporto e sul territorio comunale;
2. se tale valutazione terrà conto non soltanto dell'impatto del singolo progetto, ma anche degli effetti cumulativi derivanti dalla presenza delle attività industriali già esistenti nell'area, con particolare

riferimento alla qualità dell'aria, alle emissioni, al rumore e alle altre pressioni ambientali;

3. quali osservazioni il Comune intenda presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo e quali condizioni o prescrizioni ritenga necessario richiedere a tutela del territorio e dei cittadini, essendo, almeno fino al termine del procedimento VIA, attività che rientra, a pieno titolo, tra quelle insalubri di prima classe;
4. se l'Amministrazione, pur in tempi ristretti, ritenga opportuno, in virtù di quanto detto dal Sindaco in varie occasioni dopo la vicenda APIS a Sarzano, promuovere un confronto pubblico con i cittadini e con le realtà interessate al fine di valutare gli impatti previsti e raccogliere eventuali osservazioni da rappresentare nelle sedi istituzionali competenti.

Capogruppo Forum dei Cittadini

Matteo Masin

[redacted]